

Intelligenza artificiale e cloud Microsoft ora è sotto accusa

Nel mirino dell'Antitrust Usa anche le attività di sicurezza informatica

di **Paolo Ottolina**

Anche Microsoft finisce nel mirino dell'antitrust americano: la Federal trade commission (Ftc) ha aperto un'indagine per verificare se l'azienda guidata da Satya Nadella stia abusando della sua posizione dominante in segmenti chiave del proprio business, come il cloud computing, l'intelligenza artificiale e la cybersicurezza. Il focus dell'indagine è sul modo in cui Microsoft combina l'offerta del cloud Azure con altri prodotti come Office e i servizi di sicurezza, cosa che potrebbe rappresentare una pratica anticoncorrenziale.

Una nuova indagine che può rappresentare uno degli ultimi

Logistica

Msc cresce nel porto di Amburgo

Il gruppo Msc ha completato con successo l'acquisizione di una quota di minoranza del 49,9% di Hamburger Hafen und Logistik Aktiengesellschaft (Hhla), il principale operatore portuale di Amburgo. L'operazione include anche la creazione di una joint venture con la città di Amburgo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il porto di Amburgo è il secondo più grande d'Europa

atti della gestione di Lina Khan: la giovane presidente della Ftc, 35 anni, sarà quasi certamente sostituita con il ritorno di Trump alla Casa Bianca. Khan ha segnato un punto di svolta nella regolamentazione tecnologica, riportando l'antitrust americano a un approccio più attivo contro le Big Tech e i loro monopoli. Il caso più clamoroso riguarda Google, con la possibilità che debba vendere il browser Chrome. Ma anche su Amazon e Apple ci sono procedimenti in corso.

Nonostante la capitalizzazione di oltre 3.000 miliardi di dollari, Microsoft era riuscita finora a evitare le accuse più pesanti. Negli anni 90, il governo aveva già tentato di spezzare il monopolio di Windows, ma il provvedimento fu poi annullato. Il punto principale dell'indagine riguarda le licenze software per il cloud: Microsoft è accusata di rendere difficile per i clienti spostare i propri dati da Azure verso altri servizi nella «nuvola». Ma il faro delle autorità si è acceso anche sulla partnership con OpenAI, di cui Microsoft è il principale investitore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA